

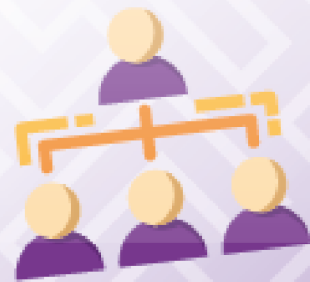


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ENTE RELIGIOSO SUORE SALESIANE SACRI CUORI FILIPPO SMALDONE

SA1M012007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENTE RELIGIOSO SUORE SALESIANE SACRI CUORI FILIPPO SMALDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/05/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **119/2024** del **22/05/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/05/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa



Organizzazione

- 58** Aspetti generali
- 62** Modello organizzativo
- 63** Reti e Convenzioni attivate
- 64** Piano di formazione del personale docente
- 65** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Filippo Smaldone è ubicato in Via Lembo, 1 quartiere Mercatello a Salerno.

La Scuola Secondaria di Primo Grado Speciale per Sordi ospita alunni provenienti dall'Italia centro-meridionale ed insulare. L'estrazione sociale delle famiglie di provenienza dei discenti affonda le sue radici in contesti culturali diversi, presentando varie tipologie di disagio, che naturalmente si riflettono sui ragazzi; essi, però, trovano nella scuola e nel convitto l'ambiente adatto per vivere serenamente la loro adolescenza.

La città di Salerno per la sua posizione geografica, le sue condizioni climatiche, la sua storia (dai Normanni allo sbarco alleato) così ampiamente documentata da testimonianze archeologiche e museali, e soprattutto per la vicinanza a posti di rilevanza storica ed archeologica, quali PAESTUM, POMPEI, FRATTE, VELIA, ERCOLANO, permette agli insegnanti di sollecitare negli alunni l'interesse e l'approfondimento sul posto, di realtà storiche, che potrebbero risultare astratte, se apprese soltanto dai libri di testo. Il territorio è ricco di attività commerciali e istituti scolastici. Intervengono a supporto della progettazione dell'offerta formativa le Forze dell'Ordine, l'ASL, il Comune di Salerno, la Provincia di Salerno, l'Università degli Studi di Salerno, Parrocchia Santa Margherita e San Nicola del Pumpulo e la Parrocchia del Volto Santo, Rotary Club, la Protezione Civile e Croce Rossa nonché numerose associazioni sportive e culturali operanti sul territorio.

Tale soggetti, in qualità di stakeholders, sopperiscono al calo significativo delle risorse finanziarie a carico dello Stato che condiziona purtroppo la messa a punto di progetti, l'affidabilità della loro esecuzione nel tempo e la diversificazione della stessa progettazione formativa.



Caratteristiche principali della scuola



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA (SEDE 2 DI MERCATELLO - SALERNO)

| | |
|-----------------------|------------------------------------|
| CODICE Meccanografico | SA1M012007 |
| Indirizzo | Via Vito Lembo, 1 84129 Salerno |
| Telefono | 089 339128 |
| Fax | 089 7728041 |
| email | smaldone2salerno@virgilio.it |
| PEC | smaldone2salerno@pec.it |
| Sito WEB | www.smaldonesalerno.it |
| Numero di classi | 3 |
| Totale alunni | 19 |

Presentazione e identità dell'Istituto

La Sede 2 dell'Istituto "Filippo Smaldone" per Sordi di Salerno è attiva dal 24 febbraio 1970 e fu realizzata in Via Vito Lembo, 1 per accogliere il sempre maggiore numero di Sordi e udenti e continuare la volontà del Beato Filippo Smaldone, fondatore della Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori.

La sede dell'istituto inizialmente era aperta per bambini della scuola dell'infanzia e scuola elementare per Sordi. In seguito, dato che nella stessa città vi era un altro centro educativo per Sordi maschi e femmine, sito in Via Pio XI, per offrire più spazio assistenziale agli alunni si determinarono due Sedi e centri educativi.

Istituto Filippo Smaldone Sede 1 per la scuola elementare di Sordi maschi e femmine

Istituto Filippo Smaldone Sede 2 maschi e femmine per la scuola Media, accogliendo ragazzi Sordi da varie regioni d'Italia, a scelta della propria famiglia di origine, che nella maggior parte anche loro sono Sordi.

Negli anni 1980, l'istituto, impegnato ad assicurare agli alunni una formazione più completa, da inizio alla scuola Media con classi annesse alla scuola media statale "MONTERISI".

Nel 2003 si crea il Centro di Riabilitazione con decreto sanitario. Gli alunni nel corso della settimana hanno la possibilità di usufruire di terapia logopedica all'interno dell'istituto, con l'obiettivo di



migliorare la comunicazione verbale così come lo sviluppo delle capacità critiche logico-mnemoniche.

Negli anni 1990 l'istituto chiede e ottiene la Parità scolastica dal Ministero e con decreto 44/S del 07/01/2004, finalmente la scuola Media ha la sua autonomia, pertanto l' "Istituto Filippo Smaldone" è una scuola con la finalità di offrire una proposta educativa che risponde alle esigenze culturali dei destinatari e alle loro famiglie.

Attualmente l'istituto conta un corso completo di Scuola Superiore di Primo Grado, Paritaria formato da maschi e femmine solo Sordi, ma anche e principalmente qualificandosi come scuola cattolica, trasmette, attraverso l'elaborazione del sistema culturale, agli educandi e alle loro famiglie, una visione del messaggio cristiano nel tempo basato sul Vangelo.

Ambienti e attrezzature a disposizione della scuola

Nell'edificio scolastico, sono attualmente presenti:

- 1 hall di accoglienza per alunni e genitori con reception;
- 2 sale di comunità (una sala di accoglienze e una sala riunioni);
- 1 ascensore per il trasporto di persone;
- 3 aule sufficientemente grandi e ben attrezzate per attività scolastiche dotate di lavagne multimediali e PC portatili;
- 3 aule per attività di recupero e sostegno dotata di lavagne multimediali e PC portatili;
- 4 aule per la riabilitazione logopedica;
- 1 aula per la fisioterapia;
- 1 aula per la terapia occupazionale;
- 1 aula multimediale / laboratorio di informatica;
- 1 sala auditorium dotata di TV, videoregistratore;
- 1 biblioteca;
- 1 palestra coperta, dotata di spogliatoio, servizi igienici e attrezzature varie;
- 1 sala medica e audioprotesica adibita anche per esami audiometrici ed impedenzometrici;
- 1 cucina;
- 2 ampie sale mensa per ragazzi e per il personale laico;
- 1 cappella;
- adeguati servizi igienici;
- 1 ufficio di segreteria;
- 1 aula dei professori;
- 1 campo di calcio con erba sintetica;



- 1 campetto di basket e pallavolo;
- 1 ampio giardino con parco;
- 1 ampia aula per attività ricreative (biliardino, tavolo da ping pong e giochi da tavolo);
- 2 ampi dormitori per ragazzi e ragazze situati in piani differenti.

Attrezzature a sostegno dei ragazzi con disabilità

Attrezzature per le attività sportive

Rete da pallavolo, canestri per basket, vari materassini, palloni volley, basket, calcio, cavallina, pedana, spalliere, ritti per il salto, asta per il salto in alto, asse d'equilibrio, piccoli attrezzi per la ginnastica ritmica e per l'atletica.

Sussidi per le aule speciali

Telecamera digitale, schermo gigante, videoproiettore digitale e analogico, videoregistratori, televisioni collegate con parabola, videoteca, biblioteca, strumenti di fisica, chimica e di biologia per il laboratorio scientifico.

Informatica

- n. 18 computer in rete con collegamento INTERNET per gli alunni della scuola media;
- n. 3 computer con collegamento INTERNET per la Segreteria;
- n. 5 computer per la logopedia;
- n. 3 punti di collegamento internet con Wi-Fi;
- n. 2 fotocopiatrici collegate in rete;
- n. 3 climatizzatori;
- n. 4 videoproiettori;
- n. 6 lavagne multimediali (LIM)

Risorse professionali



L'organico è così strutturato:

- Coordinatrice delle attività educative didattiche;
- Coordinatori di classe;
- Altre figure organizzative.

La figura della coordinatrice ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene il contatto con i genitori di alunni in difficoltà;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.

In merito alle altre figure organizzative, si riassumono nella seguente tabella:

| Tipi di scuola | Docenti | Personale medico specializzato | e Personale di Servizio |
|---------------------------|----------------------|---|---|
| Secondaria di primo grado | 10 docenti di classe | 1 otorino 1 medico sanitario 4 logopediste 1 terapeuta occupazionale 1 psicomotricista 1 audiologo | 1 segretario 1 personale pulizia 1 cuoca 2 autisti 1 bidella 3 educatori |



| | | | |
|--|--|----------------------|--|
| | | 1 psicologo | |
| | | 1 assistente sociale | |

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- docenti n. 10;
- personale amministrativo n. 1;
- personale ausiliario n. 4;
- educatori n. 3.

Centro di Riabilitazione:

- medici n. 2;
- assistenti sociali n. 1;
- psicologi n. 1;
- logopedisti n. 4;
- terapeuta occupazionale n. 1;
- psicomotricista n. 1;
- personale ausiliario n. 6.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola secondaria di Primo grado paritaria speciale per sordi "Filippo Smaldone" è situata nel Comune di Salerno. Gli studenti frequentanti provengono da ogni regione d'Italia. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere da discreto a medio. Sono presenti studenti con cittadinanza non italiana. Gli alunni che frequentano anche il Centro Riabilitativo annesso alla scuola. La presenza di allievi in situazione di svantaggio socioeconomico e culturale è minima dovuta anche dalla provenienza da stati esteri. Gli alunni frequentanti la scuola sono prevalentemente con disabilità uditiva ed alcuni con altre disabilità, tutti in possesso di L. 104/92.

Vincoli:

Nessun vincolo



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto "Filippo Smaldone" per Sordi di Salerno è attivo dal 24 febbraio 1970 ed è situato in Via Vito Lembo, 1 per accogliere sordi ed udenti e continuare la volontà del Beato "Filippo Smaldone", fondatore della Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori. Nel 1974 i locali dell'Istituto furono ristrutturati per consentire la frequenza della Scuola Media agli alunni sordi, dall'anno scolastico 2003/2004 la scuola è stata riconosciuta paritaria con decreto 44/S. La finalità dell'Opera è "Evangelizzare i sordi provenienti da tutta l'Italia attraverso la riabilitazione, l'istruzione, l'educazione, la formazione professionale e l'integrazione con gli udenti, necessari all'inserimento nel mondo lavorativo". La scuola collabora con vari enti quali Organizzazione di Volontariato "Filippo Smaldone", con la protezione civile, con il Comune, con il Rotary club Salerno, con l'ENS (Ente Nazionale Sordi di Salerno). Il territorio non fornisce mezzi per raggiungere il plesso scolastico, in quanto gli alunni non sono del territorio dove è ubicata la scuola. La scuola mette a disposizione i pulmini privati per il trasporto.

Vincoli:

Nessun vincolo

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi usufruibili per la scuola sono dotati dell'occorrente necessario per le varie attività. oltre ai finanziamenti statali l'istituto può disporre dei finanziamenti legati ai PON formativi per i ragazzi. La scuola mette a disposizione per il trasporto degli alunni due pulmini, a regime semiresidenziale.

Vincoli:

Tra i vincoli per l'istituto essendo scuola paritaria, vi è l'impossibilità di poter accedere ai Fondi o PON Strutturali, per l'ammodernamento costante delle apparecchiature e/o degli ambienti, in quanto non ancora previsti.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola, nei suoi circa trent'anni di attività, è sempre stata gestita da Dirigenti selezionati da cariche ecclesiastiche che sono rimasti in carica per un periodo piuttosto lungo dando stabilità all'istruzione e assicurando la realizzazione di progetti a lungo termine. Le risorse umane di cui dispone l'Istituto sono altamente qualificate: docenti curricolari anche con qualifica di



specializzazione all'insegnamento per il sostegno; specialisti informatici; docenti di lingua straniera; docenti di scienze motorie; educatori; assistenti alla comunicazione in lingua dei segni (per il supporto comunicativo ai docenti). La comunità educante è composta anche da personale religioso che coadiuva il personale suddetto dando identità apostolica alla Scuola. Il personale è impiegato con contratti differenziati sia tempo indeterminato che determinato.

Vincoli:

Nessun vincolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

**ENTE RELIGIOSO SUORE SALESIANE SACRI CUORI FILIPPO SMALDONE
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | SA1M012007 |
| Indirizzo | VIA VITO LEMBO 1 SALERNO SALERNO 84100 SALERNO |
| Telefono | 0089339128 |
| Email | SMALDONE2SALERNO@VIRGILIO.IT |
| Pec | |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 19 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|-------------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Musica | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 18 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 3 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 10 |
| Personale ATA | 4 |

Approfondimento

Nella scuola sono presenti a tempo pieno n. 2 assistenti alla comunicazione LIS che affiancano i docenti durante le lezioni e nelle classi ciascuna sono presenti anche operatori volontari del Servizio Civile per l'assistenza individuale ai ragazzi con maggiori difficoltà.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Filippo Smaldone di Salerno si prefigge lo sviluppo integrale della persona, per cui tutte le attività svolte hanno come scopo preciso di formare il cittadino onesto e responsabile. La Scuola Secondaria di Primo Grado Speciale per Sordi ospita alunni provenienti dall'Italia centro-meridionale ed insulare. Pertanto l'analisi del contesto di riferimento in cui opera l'istituto tiene conto del fatto che l'estrazione sociale delle famiglie di provenienza dei discenti affonda le sue radici in contesti culturali diversi e variegati, presentando varie tipologie di disagio, che naturalmente si riflettono sui ragazzi; essi, però, trovano nella scuola e nel convitto l'ambiente adatto per vivere serenamente la loro adolescenza.

Le priorità che l'istituto si è dato mirano ad aiutare gli alunni a:

- comprendere la costruzione della struttura della frase in italiano;
- comprendere il significato della frase;
- riflettere sulla produzione della frase;
- integrare il linguaggio dei segni con la lettura labiale;
- scomporre una frase, composta anche da subordinate, e ridurla a frase minima;
- ampliare la conoscenza lessicale;
- avvicinare i ragazzi al mondo della lettura, proponendo testi adatti alla loro età e capacità;
- acquisire maggiore dimestichezza con i calcoli;
- essere curiosi e partecipare con interesse agli esperimenti scientifici proposti in classe;
- invogliare i ragazzi ad informarsi, leggere giornali, consultare siti web per conoscere meglio le realtà che li circonda;
- consolidare il gruppo classe agevolando l'integrazione tra alunni Sordi e udenti.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- sviluppo e maturazione di tutte le potenzialità dell'alunno Sordo;
- stabilire un rapporto gratificante con gli altri e con l'istituzione scolastica;
- ricevere stimoli culturali motivanti;
- ampliare i propri orizzonti culturali;
- migliorare la competenza comunicativa;
- superare ritardi legati a situazioni socio-ambientali svantaggiate;



- avere maggiori occasioni di socializzazione;
- trovare nella scuola figure adulte di riferimento;
- prendere coscienza delle problematiche proprie dell'adolescenza (fragilità psicologica, insicurezza);
- acquisire consapevolezza di attitudini/capacità e fiducia nella possibilità di svilupparle;
- favorire la crescita delle capacità progettuali.

La motivazione della scelta effettuata è la seguente:

- necessario potenziamento delle competenze linguistiche e della sfera logico-deduttiva per uno sviluppo integrale della persona.

Le finalità educative che l'istituto si propone sono:

- assicurare un ambiente moralmente e fisicamente sano;
- offrire strutture ed attrezzature idonee alle finalità didattiche e operative;
- elevare il livello d'istruzione di ciascun alunno;
- potenziare la capacità critica e di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza civile e contribuire al loro sviluppo;
- offrire occasioni di sviluppo della personalità;
- favorire la conquista delle capacità logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità;
- promuovere la progressiva maturazione della consapevolezza di sé e del proprio rapporto con gli altri.

La scuola ha deciso di intensificare lo studio del lessico e programmare laboratori di lingua italiana, lingua inglese, scienze, matematica e informatica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)

Gli obiettivi formativi prioritari della scuola sono:



sviluppare le competenze di cittadinanza degli alunni quale criterio strategico- organizzativo generale, tenendo conto del quadro di riferimento delle Nuove otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa (Raccomandazione del 22 /05/2018); promuovere azioni finalizzate al benessere delle alunne e degli alunni quale criterio strategico organizzativo generale e identitario dell'istituto;

rafforzare i processi posti in atto dal Curricolo di istituto verticale, in coerenza con i principi per l'Inclusività per favorire opportunità di apprendimento per tutti, che sono caratterizzanti l'identità dell'istituto;

saranno valorizzate le competenze acquisite da ciascuna alunna e da ciascun alunno, anche in modo non formale e informale, in quanto ciò è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, con la finalità di motivare e orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo;

strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR evidenzia la necessità di creare "nuove alleanze fra le scienze, storia, discipline umanistiche, delle arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo" migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

Finalità educative

Le finalità educative che l'istituto si propone sono:

- assicurare un ambiente moralmente e fisicamente sano;
- offrire strutture ed attrezzature idonee alle finalità didattiche e operative;
- elevare il livello d'istruzione di ciascun alunno;
- potenziare la capacità critica e di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza civile e contribuire al loro sviluppo;
- offrire occasioni di sviluppo della personalità;
- favorire la conquista delle capacità logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità;
- promuovere la progressiva maturazione della consapevolezza di sé e del proprio rapporto con gli altri;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano.



Scelte riguardanti le prove INVALSI

Secondo quanto stabilito dalle leggi n. 104/92 e n. 170/2010 gli alunni possono essere esonerati dalle prove INVALSI.

Piano di miglioramento 2022 - 2025

Individuazione delle priorità

| Esiti degli studenti | Descrizione della priorità | Descrizione del traguardo |
|--|--|--|
| a) Risultati scolastici | Miglioramento dei risultati: miglioramento risultati degli apprendimenti degli alunni | Scuola secondaria di I grado: matematica -italiano Miglioramento risultati alunni: scuola secondaria di I grado: riduzione percentuale alunni presenti nella fascia critica; italiano - matematica |
| b) Competenze chiave e di cittadinanza | Conoscenza e diffusione del Regolamento d'istituto. | Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione |

Scelta delle priorità

Il cambiamento organizzativo prevede:

incoraggiare i docenti delle altre discipline a elaborare verifiche sullo stile di quelle standardizzate;

perseguire l'obiettivo di migliorare l'aspetto comportamentale degli alunni al fine di una maggiore



consapevolezza dell'esistenza e del rispetto di norme regolamentari;

revisione collegiale dei criteri di valutazione del comportamento all'inizio del nuovo e durante l'anno scolastico;

lettura e spiegazione del regolamento dell'istituto all'inizio dell'anno scolastico da parte delle coordinatrici delle singole classi, con particolare attenzione ai diritti e doveri degli alunni e alle mancanze disciplinari;

maggiore uniformità nel rispetto del Regolamento dell'istituto da parte dei docenti.

Obiettivo di processo

| AREA DI PROCESSO | DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO |
|--|--|
| a) Curricolo, progettazione e valutazione | |
| b) Ambiente di apprendimento | Dimensione relazionale: conoscenza e diffusione del Regolamento dell'istituto. |
| c) Continuità e orientamento | Una costante orientazione per la continuità e miglioramento degli alunni. |
| d) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Incoraggiare e motivare la formazione dei docenti Attribuzione di compiti e funzioni aumentando il senso di responsabilizzazione dei docenti. |
| e) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Migliorare il rapporto con il territorio e maggiore fidelizzazione delle famiglie. |

Modalità attraverso cui gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità



1. Il miglioramento della dimensione relazionale è strettamente legato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione. In questo ambito non vi è una vera e propria priorità, ma la scuola persegue un miglioramento continuo del clima scolastico al fine del benessere dello studente a scuola utile anche al suo rendimento.
2. Nella scuola, che corre senza ostacoli la formazione varia e continua da parte dei docenti è fondamentale, pertanto, al di là delle difficoltà economiche che limitano l'organizzazione interna di corsi di formazione, la scuola tende a incoraggiare e motivare la formazione volgendo lo sguardo al territorio locale e nazionale pronta a recepire ogni offerta sostenibile che ne deriva, sia nell'organizzazione che nell'informazione, invitando e sostenendo i docenti alla partecipazione attiva e professionale per il compimento del proprio ruolo.

Principali elementi di innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto poggia i suoi capisaldi sui principi dell'inclusione, dell'innovazione didattica e del potenziamento delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Il curriculum verticale mira a rendere solidi i traguardi per lo sviluppo delle competenze all'uscita dei tre gradi d'istruzione, pertanto continuità e orientamento contribuiscono alla creazione di una globalità di intenti e di azioni. La didattica in aula si serve di momenti laboratoriali e di "classe capovolta" per stimolare gli alunni ad avere la giusta motivazione per conseguire il successo formativo atteso.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Laboratorio sperimentale di attività motoria;
- implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- sviluppo e maturazione di tutte le potenzialità dell'alunno Sordo;
- stabilire un rapporto gratificante con gli altri e con l'istituzione scolastica;
- ricevere stimoli culturali motivanti;
- ampliare i propri orizzonti culturali;
- migliorare la competenza comunicativa;
- superare ritardi legati a situazioni socio-ambientali svantaggiate;
- avere maggiori occasioni di socializzazione;
- trovare nella scuola figure adulte di riferimento;
- prendere coscienza delle problematiche proprie dell'adolescenza (fragilità psicologica, insicurezza);
- acquisire consapevolezza di attitudini/capacità e fiducia nella possibilità di svilupparle;
- favorire la crescita delle capacità progettuali.

La motivazione della scelta effettuata è la seguente:

- necessario potenziamento delle competenze linguistiche e della sfera logico-deduttiva per uno sviluppo integrale della persona.

Le finalità educative che l'istituto si propone sono:

- assicurare un ambiente moralmente e fisicamente sano;
- offrire strutture ed attrezzature idonee alle finalità didattiche e operative;
- elevare il livello d'istruzione di ciascun alunno;
- potenziare la capacità critica e di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza civile e contribuire al loro sviluppo;
- offrire occasioni di sviluppo della personalità;
- favorire la conquista delle capacità logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità;



- promuovere la progressiva maturazione della consapevolezza di sé e del proprio rapporto con gli altri.

Insegnamenti e quadri orario

Nel corso dell'A.S. 2022/2025 mediante valutazione formativa ed azioni progettuali coerenti, comprese l'articolazione della contrattazione integrativa d'istituto 2022/2025 e il conseguente programma annuale, sono attuate e monitorate le seguenti competenze:

- le competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
- le competenze nella lingua inglese, valorizzando per queste ultime l'attenzione prestata al potenziamento della Lingua Inglese
- le competenze matematiche, con particolare riguardo ai corsi di potenziamento ed alle attività scientifiche laboratoriali;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica , attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri anche alla luce del documento "Indicazioni e nuovi scenari" che individua accanto alle esigenze educative preesistenti ulteriori e più attuali esigenze, messe in luce dal mutare della società, dell'economia, della scienza e della cultura. Il percorso svilupperà i seguenti temi: "Cittadinanza e Costituzione", Cittadinanza digitale, Cittadinanza e sostenibilità;
- le competenze nella pratica e cultura musicali; potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, facendo riferimento ad un progetto che utilizzi anche il cinema e il teatro del territorio a fini didattici;
- le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Evidenziare e porre attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria, per la scuola primaria la prosecuzione del



progetto "Sport in classe" e i "Campionati studenteschi" per la scuola secondaria di primo e secondo grado, e alla propedeutica ad attività sportive in collaborazione con le associazioni del territorio, anche per iniziative extrascolastiche;

- ogni attività che orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico attraverso la realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo e secondo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network e la promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori;
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI SECONDO IL CURRICOLO VERTICALE DALLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha elaborato il Piano Triennale dell'Offerta formativa per sviluppare una progettualità di ampio respiro che garantisca, per ogni studente, il pieno sviluppo umano, cognitivo e culturale. Per raggiungere tale obiettivo è necessario affrontare le importanti sfide educative che il nostro tempo ci impone mediante tutti gli insegnamenti attivati nel primo e nel secondo ciclo:

- superare la frammentazione e la superficialità dei saperi, al fine di potenziare la capacità di individuare connessioni tra le diverse discipline, intese non come serbatoi statici di informazioni, ma come punti di vista per analizzare, comprendere ed interpretare una realtà interconnessa e complessa;
- promuovere i valori del rispetto, della solidarietà, della condivisione, della comprensione dell'altro, della legalità, della salute e della corrispondenza tra saperi umanistici e saperi scientifici;
- sostenere i ragazzi nella costruzione della propria identità e nello sviluppo delle competenze fondamentali;
- favorire la capacità di ragionamento critico, l'autonomia operativa e la consapevolezza di sé;
- proporre interventi didattici che, andando oltre una semplice impostazione trasmissiva delle conoscenze, rendano gli studenti e le studentesse protagonisti attivi del loro processo di apprendimento;
- sostenere il successo formativo di ogni alunno/a tramite percorsi didattici personalizzati, che



sono elaborati dai docenti sulla base degli specifici bisogni educativi di ciascuno.

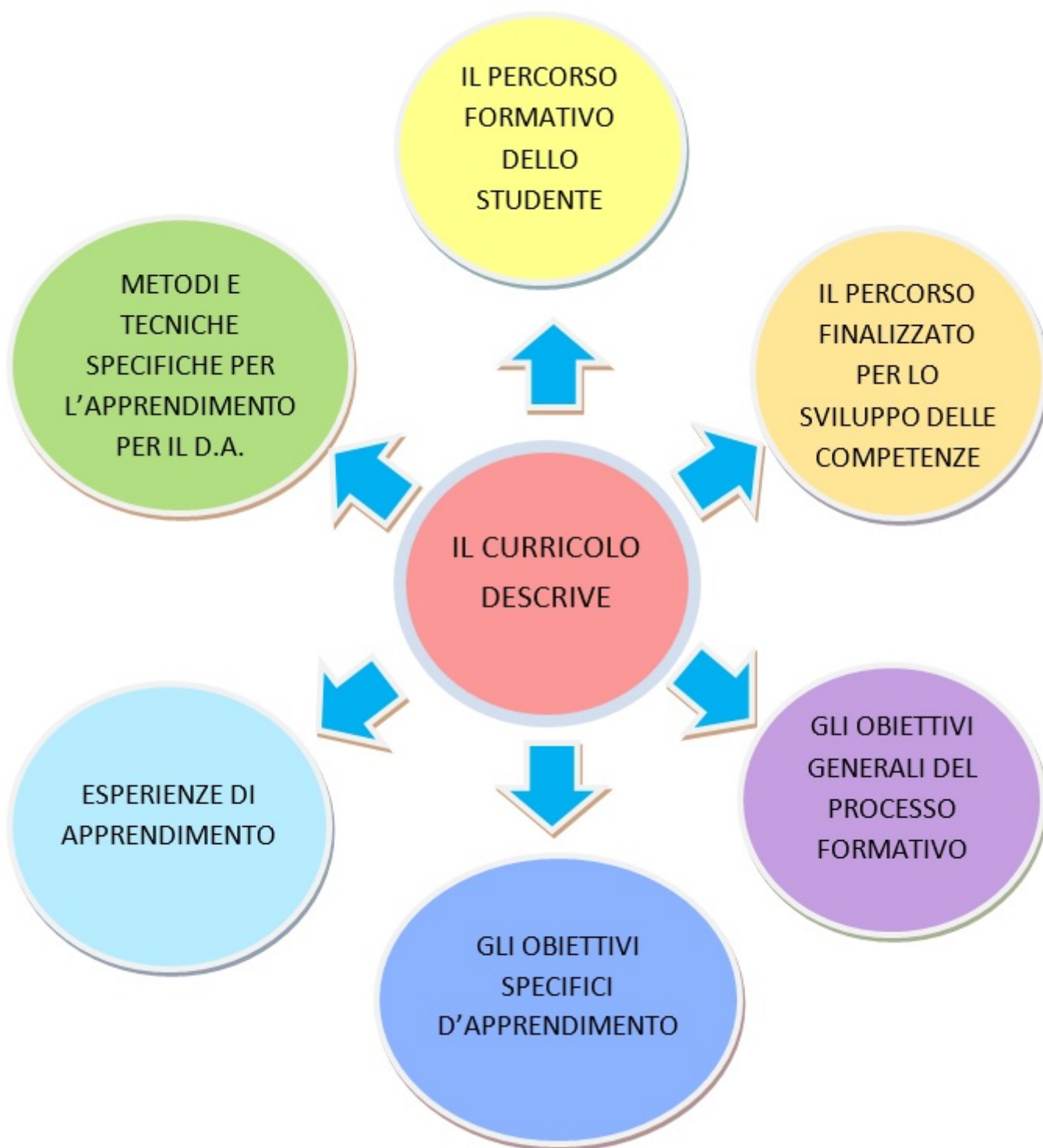
Suddivisione delle ore settimanali per disciplina

| MATERIA | ORE | |
|---|-----|--|
| Italiano | 6 | |
| Attività di approfondimento in materie letterarie | 1 | Curricolo di Istituto |
| Storia | 2 | Per la realizzazione del Curricolo verticale d'istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo. |
| Geografia | 2 | Si è tenuto presente: |
| Matematica | 4 | della continuità educativa- metodologico - didattica; |
| Scienze | 2 | della continuità dinamica dei contenuti; |
| Musica | 1 | della fruizione delle risorse professionali; |
| Inglese | 2 | dei bisogni specifici per il portatore di handicap uditivo, garantire il diritto ad un percorso formativo organico adeguato alle sue necessità. |
| Spagnolo | 2 | |
| Arte e Immagine | 2 | Gli obiettivi del curricolo: |
| Tecnologia | 2 | assicurare un percorso graduale di crescita globale; |



| | | |
|---------------------|-----------|---|
| Educazione Civica | 1 | consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; orientare nella continuità. |
| • Scienze Motorie | 2 | |
| Religione | 1 | Strutturazione |
| • TOTALE ORE | 30 | nuove indicazioni nazionali 2012; competenze di area "in uscita" al termine della scuola secondaria di 1° grado; |

- obiettivi specifici essenziali e graduati rapportati alle reali esigenze degli alunni del nostro istituto;
- dipartimenti per aree disciplinari così come indicate nelle nuove indicazioni nazionali 2012.



Iniziative di ampliamento curriculare

Laboratorio di Italiano



Laboratorio di Lingua Inglese

Laboratorio di Lingua Spagnola

Matematica e Scienze

Laboratorio di Informatica

(inserire i vari progetti sottoforma di Tabelle)

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente:

- formazione e aggiornamento del personale docente;
- azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;
- coinvolgimento di tutti i docenti all' utilizzo di testi digitali;
- monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite;
- formazione per l'uso di applicativi utili per l'inclusione;
- mantenimento dello sportello tecnico permanente di assistenza;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD;
- portare il pensiero computazionale a tutta la scuola secondaria di primo grado.

Verifiche e valutazioni degli apprendimenti

Il processo di formazione e di apprendimento trova nella valutazione due traguardi: uno intermedio ed uno finale. Ogni operazione didattica sarà sottoposta a verifica e valutazione in monitoraggio. La verifica sarà sistematica e tenderà ad accertare l'evoluzione del comportamento, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dell'apprendimento avvenuta nell'allievo rispetto ai livelli di partenza relativi agli obiettivi prefissati, nonché la validità del metodo adottato.

Alla valutazione si attribuirà una valenza educativa (momento di autovalutazione) e una funzione



orientativa in riferimento agli studi successivi. I criteri di valutazione e gli esiti delle verifiche saranno trasparenti per favorire una maggiore limpidezza nel rapporto tra docente e discente.

La valutazione sarà formativa, informativa, professionale e basata sul grado di assimilazione delle seguenti competenze finali specifiche:

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline:

- lingua italiana;
- lingue comunitarie;
- musica;
- arte-immagine;
- scienze motorie.

LINGUA ITALIANA

Saper comprendere ed esporre in modo chiaro e appropriato messaggi verbali. Saper leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo. Saper leggere mentalmente in particolare nelle attività di studio. Saper comunicare oralmente in modo chiaro, ordinato ed appropriato esperienze e conoscenze. Saper comunicare per iscritto esperienze e conoscenze con periodi semplici, ma ortograficamente e sintatticamente corretti. Saper riferire oralmente un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente; usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione; controllare il lessico specifico; precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

LINGUE COMUNITARIE

Saper rispondere oralmente a domande e saper descrivere situazioni quotidiane. Saper leggere e comprendere globalmente un testo scritto. Saper rispondere per iscritto a domande su un semplice testo dato. Saper riconoscere i propri errori e correggerli spontaneamente in base alle regole



linguistiche e alle convenzioni comunicative interiorizzate.

ARTE E IMMAGINE

Osservare, riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e descrivere, con linguaggio appropriato, tutti gli elementi significativi. Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali. Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative.

SCIENZE MOTORIE

Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio – respiratoria e muscolare. Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento. Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi con autocontrollo e rispetto per l'altro.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

L'area storico – geografica è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane nello spazio e nel tempo. Al loro interno si articolano i temi relativi agli studi sociali perché questa apertura costante al mondo attuale è necessaria, dal momento che uno degli obiettivi centrali di quest'area è lo sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva, come la comprensione del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarla.

STORIA

Usare fonti di tipo diverso per ricavare conoscenze su temi specifici. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale. Costruire grafici e mappe spazio – temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi



ecologici, interculturali e di convivenza civile.

GEOGRAFIA

Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione di appartenenza dell'Italia, dell'Europa e del Mondo. Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire nel territorio alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, Leggere e interpretare gli strumenti propri della geografia.

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

MATEMATICA

Saper eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali, decimali e relativi. Saper risolvere semplici problemi con l'uso di appropriati strumenti matematici. Saper eseguire rapidamente semplici calcoli orali. Saper misurare e calcolare il perimetro e l'area delle figure piane e l'area e il volume dei solidi. Saper applicare formule dirette ed inverse per la soluzione di problemi. Saper classificare oggetti, figure e numeri. Saper leggere e compiere semplici rilevamenti statistici. Saper comprendere globalmente il contenuto di un messaggio orale.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Affrontare concetti fisici quali: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore. Completare la costruzione del concetto di trasformazione chimica ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico. Proseguire l'elaborazione di idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo diurno e notturno nel corso dell'anno. In particolare precisare l'osservabilità e l'interpretazione dei sistemi di riferimento e movimenti della Terra. Saper comprendere semplici informazioni scritte, orali e visive di qualsiasi argomento scientifico.



TECNOLOGIA

Produrre testi formattati e tabelle con calcoli al computer. Utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo: creazione, copia e spostamento di cartelle e file sia su disco rigido che su floppy. Nel corso del triennio affrontare l'esame di una tra le aree tecnologiche fondamentali.

Per la valutazione finale ciascun insegnante esprime un voto-giudizio sommativo tenendo conto degli indicatori cognitivi ed educativi sotto elencati.

Indicatori cognitivi ed educativi:

- livello di partenza;
- competenze;
- capacità;
- frequenza;
- partecipazione;
- attenzione;
- impegno;
- interesse;
- metodo di lavoro;
- produttività;
- comportamento;
- condizionamenti fisici, familiari ed ambientali.

I suddetti criteri di valutazione per le distinte materie concorreranno alla formazione della valutazione finale globale che sarà espressa con voti in decimi come segue:

CRITERI DI VALUTAZIONE

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|----|
| 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|----|



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Progetto didattico

Il diritto allo studio è esteso a tutti gli alunni e, in particolare, agli alunni in situazione di svantaggio, nel rispetto della normativa vigente e della legge quadro n. 104/92. Nella nostra realtà scolastica, l'inclusione degli alunni diversamente abili è una realtà dove insegnanti, specializzati e curricolari, condividono la responsabilità dell'integrazione, predisponendo piani di attività e progetti specifici. La legge 104/92 stabilisce che per ogni alunno diversamente abile debba essere istituito un Gruppo di lavoro per l'handicap (GLH) – formato dai genitori, dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti curricolari, dall'operatore dell'ASL e dal Dirigente Scolastico – che, tenendo conto della Diagnosi Funzionale, definisca il Profilo Dinamico Funzionale da cui poi dovrà scaturire il Progetto Educativo Individualizzato. All'interno dei consigli di classe vengono, quindi, individuati gli obiettivi dell'area cognitiva e non cognitiva e il docente di sostegno e gli insegnanti di classe pianificano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che può seguire un percorso semplificato o alternativo rispetto alla classe, svincolato dai programmi ministeriali, sempre attento però allo sviluppo integrale dell'alunno; fine dell'intervento educativo – didattico è la massima valorizzazione possibile delle capacità individuali e l'integrazione nel gruppo classe.

PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Profilo educativo

Inclusione nella comunità scolastica, globale socializzazione primaria o di gruppo, orientamento dell'allievo alla comprensione di una vita positiva e attiva.



Profilo sociale

- Acquisizione di norme comportamentali
- Partecipazione positiva alla crescita della comunità in cui vive l'alunno

Profilo culturale

- Sollecitazione di interessi culturali
- Stimolazione all'autonomia

ALUNNI CON DSA

Gli alunni con DSA hanno un diverso modo di imparare; essi richiedono un programma didattico adeguato alle loro caratteristiche, pertanto vengono introdotti alcuni accorgimenti nella didattica per offrire loro la possibilità di apprendere e sviluppare le proprie potenzialità.

PROGRAMMAZIONE DEL PDP

La programmazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) elaborata dal consiglio di classe predispone:

A) Strategie metodologiche e didattiche

B) Misure dispensative

C) Strumenti compensativi

D) Criteri e modalità di verifica e valutazione. (Per la normativa di riferimento consultare il sito www.dislessia.it, nella sezione Normativa. Inoltre, all'interno del sito del MIUR, è stata dedicata una pagina web ai DSA, all'indirizzo <http://www.istruzione.it/web/istruzione/dsa>.)

ALUNNI STRANIERI

La presenza nella scuola di alunni stranieri rappresenta un'occasione importante per favorire la diffusione dei valori della tolleranza e della solidarietà per sviluppare la "capacità di convivenza



costruttiva". I valori che la scuola persegue sono, l'accettazione ed il rispetto del diverso e del riconoscimento dell'identità culturale di ciascuno che, attraverso il dialogo, la comprensione e la collaborazione, diventano un comune arricchimento. Per favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, la scuola si pone l'obiettivo di:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo nel bambino la percezione di sé come minoranza; facilitare l'apprendimento linguistico;
- inserire nelle discipline cenni riguardanti il paese di provenienza al fine di evidenziarne i valori peculiari;
- attingere dal patrimonio linguistico e artistico del Paese per valorizzarne le radici culturali.

L'inserimento degli alunni stranieri avviene generalmente nella classe corrispondente a quella già frequentata nel Paese di origine o a quella relativa all'età anagrafica. Presso la nostra istituzione scolastica sono attivi progetti per alunni stranieri e per alunni con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Cfr. legge 104/92; DPR del 24 febbraio 1994; Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 modificato con il D.Lgs 96/2019.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

famiglie, docenti, specialisti ASL, terapisti della riabilitazione.



PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano della DDI viene inserito in allegato e pubblicato nella sezione Regolamenti dell'Istituto, deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 03/06/2020 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibere n. _____ del _____.

PREMESSA

Tenuto conto che dal 26 febbraio al 15 aprile, o data successiva da definirsi con successivo Decreto governativo, le attività scolastiche si svolgono e si svolgeranno nella modalità della Didattica a Distanza:

- preso atto che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell'anno scolastico;
- valutato che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli Studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione;
- preso atto delle iniziative di formazione e tutoraggio attivate dall'Animatore Digitale e dalla Commissione Innovazione Digitale;
- considerato il sostegno continuo offerto ai colleghi dai Docenti più esperti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nella prassi della Didattica a Distanza;
- valutate le indicazioni della nota n. 388 del 17-03-2020 del Capo Dipartimento del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione Dott. Marco Bruschi all'indirizzo web:
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499>;
- considerato prioritario il principio costituzionale del diritto all'apprendimento che deve essere garantito dalla scuola Il Collegio Docenti delibera:

Obiettivi delle attività di Didattica a Distanza

Garantire, e ricostruire dove necessario, i contatti e le relazioni con studenti e famiglie, assicurare la continuità didattica e sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità sono gli obiettivi principali della Didattica a Distanza (DaD).

Conseguentemente l'Istituto e Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria "Filippo Smaldone" opera



per:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente;
- utilizzando diversi strumenti di comunicazione per assicurare i contatti anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali da parte di Studenti e Famiglie;
- rinforzando le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, e l'uso di strumenti facilitatori come schemi e mappe mentali e la collaborazione delle assistenti alla comunicazione per consentire la fruizione dei contenuti didattici con l'ausilio della lingua dei segni;
- avvalendosi dei suggerimenti indicati nei documenti ministeriali:
<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/coronavirus-online-la-pagina-l-inclusione-via-web-aperta-la-sezione-dedicata-alla-didattica-a-distanza-per-gli-alunni-con-disabilita>;
- monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a Distanza da parte degli Studenti intervenendo, dove possibile, con l'invio di materiale didattico in formato digitale inviando via email o con programmi di messaggistica istantanea;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare/utilizzare fonti attendibili, in particolare digitali sul Web, abituandosi a identificarle e citarle nei propri lavori;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, monitorando con regolarità e con diversi strumenti di osservazione lo sviluppo delle competenze e il processo di apprendimento di ogni Studente;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a Distanza;
- rilevare per sviluppare, oltre alle capacità comunicative e alla responsabilità di portare a termine un compito, il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti;
- fornire un riscontro sollecito con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella Didattica a Distanza.

Obiettivi a medio termine

- Prevedere nella progettazione didattica contenuti relativi alle competenze digitali da



condividere in sede;

- operare per ridurre il digital divide all'interno della comunità professionale e tra gli Studenti;
- diffondere la conoscenza delle potenzialità delle piattaforme didattiche (Classroom, Gmail, Telegram) e di altri strumenti che integrano la Didattica a Distanza come le video-lezioni e le videoconferenze (Meet, Skype, WhatsApp).

Impegni di ogni Docente

- I Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno avviato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli Studenti;
- rispettare il nuovo orario scolastico ottimizzato per la DAD ridotto a 15/17 ore settimanali da 40/50 minuti ciascuna, approvato in sede di consiglio di classe in data 08/04/2020, come da allegato;
- le proposte didattiche devono prevedere un riscontro tempestivo da parte degli Studenti e un feedback adeguato da parte dei Docenti;
- le attività di Didattica a Distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività sincrone e asincrone privilegiando le ultime con l'utilizzo delle piattaforme didattiche Classroom e Gmail, gli strumenti per le videoconferenze come Google Meet.

Impegni dei Consigli di classe e dei singoli Docenti:

- i docenti si impegnano a monitorare le attività degli alunni e a segnalare alla Dirigente Scolastica, tramite il Coordinatore di Classe, i nominativi degli alunni che non partecipano alle attività della Didattica a Distanza. Comunicheranno inoltre tempestivamente, sempre alla Dirigente scolastica tramite i Coordinatori, i nominativi degli studenti in difficoltà o addirittura impossibilitati a partecipare alle attività programmate per la mancanza degli strumenti necessari (dispositivi e/o connessione);
- i Docenti si impegnano, compatibilmente con le attività di Didattica a Distanza programmate, a seguire le attività di formazione proposte dall'Animatore Digitale e a condividere con i colleghi le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale;
- nei Consigli di Classe e nelle Equipe pedagogiche, oltre ad un confronto sulle attività svolte, sarà ratificata la revisione degli obiettivi formativi di ogni disciplina e rimodulata la



progettazione iniziale.

Metodi e strumenti

- Metodologie e strumenti che possono essere utilizzati nelle attività sincrone e asincrone della Didattica a Distanza in aggiunta alle pratiche e agli strumenti già in uso:
- apprendimento cooperativo:
<http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreveGuida.pdf>
- flipped classroom: <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

Si rinviano gli approfondimenti ai documenti e alle fonti indicate dai collegamenti.

Per l'individuazione di materiali multimediali online si rimanda, tra gli altri, a <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

Verifica e valutazione

Nella Didattica a Distanza non possiamo costruire il processo di verifica e valutazione sulle modalità definite per l'attività in presenza. È necessario, in questo contesto, modificare i paradigmi di riferimento e puntare sull'aspetto formativo della valutazione. Le prove di verifica, che si svolgeranno in tutte le discipline e saranno strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente, hanno valenza formativa. Il Docente sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli Studenti.

Tipologie di prove adottate oltre a quelle già utilizzate nella Didattica in Presenza/Distanza:

- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti, anche attraverso una breve registrazione destinata al docente (audio o video);
- esercitazioni;
- produzione di testi, relazioni, presentazioni multimediali;
- questionari a tempo;
- elaborazione-restituzione di mappe mentali.



Si rinviano gli approfondimenti ai documenti e alle fonti indicate dai collegamenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto lettura: Vieni a leggere con me

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare alla comprensione, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso questa attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai ragazzi di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale.

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura: l'obiettivo è quello di far nascere e coltivare negli studenti il piacere per la lettura in quanto tale (superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale – mediata dal supporto LIS – e scritta); Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro; Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro: in tal modo, verranno potenziate le capacità di analisi delle letture; Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione; Favorire l'autonomia del pensiero, stimolare ad esprimere il proprio punto di vista e a considerare punti di vista diversi; Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura; Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le modalità di approccio al testo consistono in:

Il brano verrà suddiviso in più parti, per agevolare il lavoro di comprensione, verrà letto dall'insegnante ai ragazzi e segnato dall'assistente alla comunicazione in LIS;

Il brano, proiettato alla LIM, verrà sottoposto ad una seconda lettura cercando le parole nuove e scrivendo dei sinonimi;

I ragazzi, ad ogni incontro, saranno invitati a leggere in autonomia il passo antologico (aiutandosi con la LIS ove necessario) dando prova di conoscere il significato del brano;

L'insegnante si assicurerà che i ragazzi ricordino e abbiano compreso il significato dei nuovi termini (inizialmente cerchiati e ai quali è stato dato un sinonimo);

Ogni incontro terminerà con un'attività ulteriore (corretta dall'insegnante nell'incontro successivo), ossia un questionario di comprensione del testo al quale gli alunni risponderanno dando prova di essere padroni del testo e del lessico;

Terminato il brano (suddiviso in più lezioni), ad ogni alunno verrà richiesto di scrivere un

riassunto del racconto avvalendosi di immagini guida.

Inizialmente, il riassunto sarà guidato da una serie di domande, per poi portare l'alunno ad una

piena autonomia. Al riassunto scritto farà seguito un riassunto orale (spiegazione);



Come ultimo passo i ragazzi saranno invitati a creare una cartellonistica rappresentando, con immagini e frasi, il brano che più li ha colpiti.

● Educare alla lettura con...I PROMESSI SPOSI

Il presente progetto vuole porre l'attenzione su quanto sia utile far leggere i grandi classici che alle superiori saranno osservati con il microscopio. L'obiettivo è, però, quello di non "bruciare" l'entusiasmo degli studenti di fronte ad essi per quando sarà il momento dello studio tradizionale. L'intento di questo progetto è, piuttosto, quello di puntare ad una lettura che si ferma alla storia, ai personaggi, all'ambiente rendendo gli studenti protagonisti attivi del lavoro didattico. Il classico scelto in terza media, classe a cui il progetto è rivolto, è quello dei "Promessi Sposi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura: l'obiettivo è quello di far nascere e coltivare negli studenti il piacere per la lettura in quanto tale (superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale – mediata dal supporto LIS – e scritta); Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro; Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro: in tal modo, verranno potenziate le capacità di analisi delle letture; Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione; Favorire l'autonomia del pensiero, stimolare ad esprimere il proprio punto di vista e a considerare punti di vista diversi; Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura; Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto ha durata annuale. Il laboratorio sarà tenuto dalla docente di italiano, la quale si avvarrà della consulenza e della collaborazione delle logopediste e dell'assistente alla comunicazione.

Si è scelto di utilizzare il celebre romanzo perché il Manzoni presenta i vari personaggi con una tecnica descrittiva e introspettiva che aiuta a coglierne pienamente gli stati d'animo di ciascuno, i sentimenti, il carattere e descrivendo i paesaggi in modo così vivo che il lettore sembra trovarsi in quei luoghi.

La trama richiama e rispecchia la nostra società e attraverso le vicende dei protagonisti ingiustizia, prepotenza, cattiveria, arroganza fanno spazio a valori come giustizia, moralità, legalità, tenacia nel perseguire i propri obiettivi; valori, questi, fondamentali a porre le basi per la costruzione sana del proprio sé.

● L'ENERGIA SOLARE E LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Il presente progetto relativo all'energia solare tratta il tema dell'energia solare e delle fonti rinnovabili al fine di sviluppare un atteggiamento più consapevole nell'utilizzo delle risorse energetiche, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Nel progetto saranno coinvolte le tre classi (prima, seconda e terza) della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze relative alle fonti energetiche rinnovabili in generale. Aumento delle conoscenze relative all'energia solare in particolare osservare, descrivere e analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; Essere consapevoli delle potenzialità offerte dalle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate sensibilizzando gli alunni riguardo il rispetto dell'ambiente. -Riduzione dei consumi (sprechi energetici) mediante sviluppo di una coscienza al consumo critico. -Acquisizione del legame fra corretto stile di vita e salvaguardia ambientale.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| Biblioteche | Classica |

Approfondimento

Fasi di attuazione del progetto:

La prima fase del progetto avrà luogo all'interno di ogni classe o per classi aperte e sarà



strutturata in lezioni durante le quali verranno forniti agli alunni i concetti basilari relativi a quali sono gli impieghi dell'energia solare nel territorio locale, quali sono le principali tecnologie che sfruttano l'energia solare, come sono distribuite nel territorio e come funzionano. Verranno trattati inoltre:

- Impieghi, potenzialità, limiti e possibili sviluppi dell'energia solare
- Come riconoscere descrivere e analizzare le tecnologie che sfruttano l'energia solare, comprenderne i pro e i contro, saper inserire il loro impiego nell'ambito della produzione energetica territoriale, nazionale e mondiali confrontandola con altre fonti rinnovabili o con le fonti esauribili.
- Saper comprendere l'importanza dell'uso dell'energia solare e delle altre forme di energia rinnovabili per favorire il risparmio energetico e lo sviluppo sostenibile

Durante la seconda fase del progetto, gli studenti, organizzati in gruppi, con l'ausilio dell'insegnante e degli strumenti informatici (Lim, pc, tablet, ipad, etc) ricercano i materiali, le modalità costruttive per la realizzazione di un pannello solare.

Procurati i materiali occorrenti, i gruppi si cimentano nella realizzazione del pannello, seguendo le fasi costruttive e le modalità di esecuzione che vengono redatte insieme al docente di riferimento.

● FRIDA KAHLO

Laboratorio linguistico per l'approfondimento della lingua spagnola e cultura finalizzata alla scoperta delle immagini, dei luoghi e degli stati d'animo dipinti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo delle capacità d'immaginazione, concentrazione e memoria. Sviluppo della dimensione sociale e della capacità di collaborare per raggiungere un obiettivo comune. Sviluppo dell'empatia e delle capacità creative ed espressive, in lingua. Sviluppo delle capacità senso-motorie.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Disegno |

Approfondimento

I laboratori saranno suddivisi in due parti:

- Una parte dedicata alla conoscenza del vissuto di questo iconico personaggio;
- Una parte finalizzata alla scoperta delle immagini, dei luoghi e degli stati d'animo dipinti.

Si utilizzeranno strumenti multimediali interattivi e si svolgeranno attività virtuali. Gli alunni visiteranno, liberi di muoversi in 3d, l'attuale casa-museo della pittrice, nonché metteranno in opera tra compagni un'immaginaria intervista all'artista, in gruppi e con il supporto della docente di lingua.



● “Mai Sentito Prima”

NEVER FEEL BEFORE “Mai Sentito Prima” è un progetto rivolto alle ragazze e ai ragazzi della scuola secondaria di I grado che presentano disturbi e disfunzioni legati all’udito come ipoacusia e/o compromissione completa dell’apparato uditivo (sordità). Nell’immaginario collettivo, all’interno dell’archivio mentale di una persona sorda non sono presenti “file” sonori legati all’ambiente circostante. In che modo è possibile costruire, attraverso esperienze sonoro-sensoriali, nuovi elementi capaci di arricchire il bagaglio di informazioni rispetto al mondo che ci circonda?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attraverso l'utilizzo di strumenti a percussione si andranno a creare nuove associazioni sensoriali rispetto ad oggetti, cose ed immagini relative all'ambiente in cui vivono gli studenti. Queste nuove esperienze offriranno un nuovo canale di comunicazione non verbale anche verso gli udenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Musica

● Scuola Attiva Junior – Campionati Studenteschi

Il progetto ha l'obiettivo di dare agli studenti la capacità di applicare in modo strategico ed efficace il gesto motorio nelle attività ludiche e sportive gestendo, progettando e valutando l'efficacia delle varie azioni motorie in ambito sportivo controllando spazio e tempo in modo efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Raggiungimento della consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti adattando il movimento in varie situazioni. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando, inoltre, attivamente, i valori sportivi corretti (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole assumendo le responsabilità di impegnarsi per il bene comune. Raggiungere la capacità di rispettare i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Attività prevista durante l'applicazione del progetto:

La durata della lezione di attività motoria è di un'ora.

Fase iniziale: lavorare a carico naturale, a coppie, con i piccoli attrezzi, con i volani, palla, palline e palloncini di varie dimensioni educando contemporaneamente la percezione e la conoscenza del proprio corpo, dello spazio, del tempo, gli schemi motori e posturali, le capacità e le abilità motorie.

Fase centrale: sarà mirata alla costruzione progressiva della "capacità di gioco" (percezione del proprio corpo nello spazio e nel tempo, utilizzando anche la racchetta, il volano, rispettando le regole di gioco e collaborando con i compagni), partendo dal gioco-base.

Fase finale: approccio alle prime competizioni.

Durante la lezione l'insegnante ed il tecnico dovranno osservare bene il comportamento motorio e non degli alunni, onde poter dedurre quali sono le carenze motorie individuali e del gruppo-classe e programmare, di conseguenza il lavoro. Il Regolamento di gioco va insegnato mentre gli studenti giocano.

● IL PIACERE DI LEGGERE

Promozione alla lettura e incremento delle proprie conoscenze leggendo classici della letteratura italiana o straniera favorendo la discriminazione di pensiero commentando in classe le parti più significative dei racconti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la memoria e le abilità di comprensione del testo ampliando il proprio vocabolario e il proprio bagaglio di conoscenze. Imparare a pensare in modo critico e a fare connessioni tra diverse idee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Obiettivo generale: promuovere la lettura e incrementare le proprie conoscenze.

Obiettivi specifici:

- sviluppare la memoria e le abilità di comprensione del testo;
- ampliare il proprio vocabolario e il proprio bagaglio di conoscenze;
- imparare a pensare in modo critico e a fare connessioni tra diverse idee;



- far trascorrere almeno una parte del tempo libero in modo "alternativo".

Tempi: Tutto l'anno.

Attività prevista: Gli studenti leggeranno per conto proprio un classico della letteratura italiana o straniera - scelto tra quelli proposti dalla docente - e ne commenteranno in classe le parti più significative

● SIAMO FATTI COSÌ

Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, dei suoi diversi organi e apparati e descrivere il funzionamento del corpo umano utilizzando modelli intuitivi ed avendo cura della propria salute. Trovare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che interessano il nostro corpo, infine progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconosce i diversi organi e apparati del corpo umano e descriverne il funzionamento in modo essenziale. Essere consapevole della struttura del proprio corpo, come sistema complesso, avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Riconosce che la vita del proprio corpo è in relazione con altre e differenti forme di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Per la visualizzazione del modello 3D del corpo umano, anziché utilizzare il modello plastico del corpo umano i ragazzi utilizzeranno il modello tridimensionale interattivo visualizzabile da PC e reso disponibile via internet dal sito:

<https://www.zygotebody.com/>

● Scuola Attiva Junior – Campionati Studenteschi

Il progetto si realizzerà nell'ambito delle attività curricolari multidisciplinari ed extracurricolari, in sintonia con l'offerta formativa dell'istituto, al fine di garantire una efficace ricaduta formativa sugli alunni che si stabilizzi negli apprendimenti delle competenze attese. Ed inoltre avranno due tecnici federali abbinati al plesso che svolgono corsi gratuiti pomeridiani per un totale di 20 ore ciascuno, nelle palestre messe a disposizione dalle scuole interessate. Un'ulteriore opportunità per i ragazzi di praticare e approfondire le discipline proposte nelle settimane di sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Applicare in modo strategico ed efficace il gesto motorio nelle attività ludiche e sportive progettando e valutando l'efficacia delle varie azioni motorie in ambito sportivo controllando spazio e tempo in modo efficace. Saper applicare e padroneggiare la propria gestualità in sequenze motorie e nell'attività sportiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● I piaceri della lettura

Gli studenti leggeranno per conto proprio un classico della letteratura italiana o straniera - scelto tra quelli proposti dalla docente - e ne commenteranno in classe le parti più significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppare la memoria e le abilità di comprensione del testo; ampliare il proprio vocabolario e il proprio bagaglio di conoscenze; imparare a pensare in modo critico e a fare connessioni tra diverse idee; far trascorrere almeno una parte del tempo libero in modo "alternativo".

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------|------------------------------|
| Biblioteche | Classica |

● Fumetti in Inglese e LIS

Il progetto "Fumetti in inglese e LIS" è uno degli strumenti che può aiutare a sviluppare la curiosità e l'apprendimento di una lingua straniera affiancandola alle necessità degli studenti per migliorare la loro comprensione dell'inglese e nel poter comprendere che la scoperta di nuove culture si può avere anche attraverso diversi metodi di insegnamento e di cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzare correttamente le regole grammaticali e la sintassi inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Arte: Laboratorio Creativo

Il progetto "Laboratorio creativo" è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto scolastico ed è volto a sollecitare la creatività attraverso la manualità e la cooperazione tra i pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



E' un progetto flessibile e soprattutto adattabile e commisurato all'età e alle capacità di ogni singolo alunno. Mediante l'uso di tecniche e materiali differenti, ogni alunno potrà esprimersi attraverso elaboratori artistici e creativi.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |

● Progetto arricchimento lessicale: "Non ho parole"

Il presente progetto ha lo scopo di evidenziare quanto il lessico sia parte fondamentale della competenza linguistica, in quanto permette di esprimersi in qualsiasi contesto e con qualsiasi interlocutore. È importante farsi capire, ma è ancora più importante riuscire a verbalizzare il proprio pensiero efficacemente e con una struttura linguistica chiara, corretta e solida. Quante volte capita di sentirsi a disagio perché non troviamo le parole giuste per esprimere qualcosa? Quante volte capita di essere fraintesi a causa di parole non adatte poco precise? Con questo progetto i ragazzi capiranno quanto siano importanti le parole nella vita di tutti i giorni e che, diventando grandi, le parole assumeranno sempre di più un peso e un'importanza maggiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Superare la disaffezione crescente per la comunicazione orale – mediata dal supporto LIS – e scritta. Arricchire il lessico, scoprendone il significato e saperlo usare contestualmente. Acquisire nuovi vocaboli e scoprire nuovi significati ai fini della comunicazione orale e scritta. Chi possiede un patrimonio lessicale è in grado di comprendere, di comunicare e di esprimersi secondo le differenti esigenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Il nostro Don Quijote de la Mancha

Dopo una prima fase di studio e inquadramento del capolavoro di Cervantes "El ingenioso hidalgo Don Quijote de la Mancha" (simbolo della cultura spagnola), gli alunni vestiranno i panni dei personaggi, inscenando in lingua spagnola e in orario scolastico alcuni celebri passaggi dell'opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Tale attività permetterà la cooperazione, la sincronizzazione all'interno del gruppo e la gestione delle proprie emozioni con l'obiettivo della rappresentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aspetti generali

Organizzazione

REGOLAMENTO ALUNNI E D'ISTITUTO

Ingresso nella scuola

I docenti della prima ora si trovano in servizio cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Agli alunni, che utilizzano lo scuolabus o sono costretti per motivi familiari a raggiungere l'Istituto con molto anticipo, è consentito entrare nell'androne. Gli alunni che vengono a scuola con la bicicletta o col motorino devono entrare ed uscire dal cancello carraio conducendo a mano i veicoli.

Agli alunni è richiesto di non portare a scuola oggetti estranei alle attività didattiche, denaro od oggetti di valore per i quali la scuola non si assume responsabilità in caso di smarrimento o sottrazione. La scuola custodisce gli oggetti eventualmente dimenticati che vengono restituiti al legittimo proprietario su richiesta dello stesso.

Uscita dalla scuola

Tutte le classi escono con ordine, accompagnate dai rispettivi insegnanti che vigilano affinché l'operazione avvenga in gruppo.

In caso di uscita anticipata di singoli alunni, per gravi motivi, è richiesta di norma la presenza di chi esercita la patria potestà.

Uscita dall'aula

Durante il cambio degli insegnanti agli alunni non è consentito uscire dalla propria aula. Gli spostamenti degli alunni da e per le palestre nonché verso altri locali avvengono sempre in gruppo e con l'accompagnamento dei docenti.

Durante le lezioni, l'uscita dalla classe può essere concessa in via eccezionale solo per recarsi ai servizi.



Gli alunni allontanati dalle lezioni per motivi disciplinari vengono affidati agli operatori scolastici che segnaleranno la circostanza al capo d'Istituto per eventuali provvedimenti.

Intervallo

L'intervallo si svolge al di fuori delle aule per consentire l'apertura delle finestre e il rinnovo dell'aria. Gli alunni devono consumare le merende nei corridoi. E' vietato portare a scuola bevande in lattina o in bottiglietta di vetro. I cartocci e gli involucri di panini o bevande devono essere deposti nei cestini esistenti sul piano.

Durante l'intervallo gli alunni potranno circolare esclusivamente sul piano delle proprie aule, sotto la vigilanza del personale preposto, evitando comportamenti che possano essere di pericolo per l'incolumità propria e altrui. A discrezione del Dirigente Scolastico, la pausa ricreativa potrà svolgersi anche e solo nella propria aula.

Assenze e ritardi

Le assenze devono essere sempre giustificate da un genitore o da chi ne fa le veci, al momento del rientro a scuola, al docente della prima ora di lezione.

Le assenze per motivi di salute superiori ai cinque giorni devono essere corredate di certificato medico che attesti che l'alunno può riprendere la frequenza delle lezioni.

Le assenze per motivi diversi devono essere ampiamente motivate e segnalate possibilmente in anticipo.

Le assenze annue non giustificate da certificato medico non potranno essere comunque più di venti (le nuove disposizioni ministeriali dispongono che superati 50 giorni di assenza, l'alunno è automaticamente non ammesso alla classe successiva).

Il ritardo, annotato dal docente sul registro di classe, dovrà essere giustificato dai genitori o da chi ne fa le veci il giorno successivo. Non viene accolta la giustificazione di ritardi abituali.

Altro

E' fatto obbligo agli alunni:



- convittori di lasciare i cellulari nei propri armadietti durante le ore di lezione;
- esterni di lasciare i cellulari ai docenti che provvederanno a riporli in un cassetto della cattedra.

Ai contravventori, che saranno scoperti, il cellulare sarà requisito e restituito al termine delle lezioni.

Incontri scuola-famiglia

Sono previsti cinque incontri annui con i genitori in occasione dei ponti delle festività e a fine anno scolastico, mentre tutti gli altri incontri verranno stabiliti di volta in volta e comunicati con ampio anticipo, essendo la famiglia vivamente chiamata ad una stretta cooperazione nel processo formativo dei discenti.

Saranno comunque inviate periodicamente comunicazioni alle famiglie relative al comportamento e al profitto degli alunni.

Colloqui con gli insegnanti

Ultimo sabato di ogni mese e primo lunedì del mese successivo.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La famiglia è vista come “contesto primario di apprendimento” e ad essa spetta il compito e la responsabilità per la crescita e l'educazione dei figli.

Alla Scuola spetta il compito di conoscerla per costruire un rapporto di collaborazione reale e fattivo che faciliti la crescita integrale ed armonica degli alunni. Pertanto la Scuola:

- Crea un clima relazionale positivo e propositivo con le famiglie;
- Incoraggia la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei propri figli e fornisce un'adeguata informazione su tutte le attività promosse e sul processo di apprendimento degli alunni attraverso:
 - Assemblee di sezione/classe;
 - Incontri Scuola Famiglia;
 - Colloqui individuali;
 - Consigli di intersezione/interclasse/classe;
 - Consiglio di Istituto.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione del personale docente prevede:

| | Personale coinvolto | Priorità strategica correlata |
|---|--|--|
| Corso di formazione LIS. | Docenti di classe logopediste. | Potenziamento della pratica della LIS. |
| Corsi di formazione FONDER | Docenti della scuola educatori. | Aggiornamento a supporto della progettualità educativo-didattico curricolare ed extracurricolare e delle evoluzioni del sistema scolastico, approfondimento sulle competenze degli alunni. |
| Interventi di formazione e aggiornamento in materia di prevenzione (antincendio e sicurezza, tecniche di primo soccorso etc). | Personale scolastico e dipendenti dell'istituto. | Migliorare le conoscenze sulla sicurezza per prevenire rischi. |
| Corso di formazione "lavoro in Time". | Docenti e personale dipendente. | Migliorare le relazioni tra i vari settori del personale per una migliore efficienza lavorativa. |

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto si propone l'organizzazione delle attività che saranno specificate nei tempi e modalità, nella programmazione dettagliata per ogni anno scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Agidae Labor

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Agidae Labor - FondEr

Formazione per l'apprendimento della Lingua Italiana dei Segni e della Cultura Sorda.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione emergenza e primo soccorso

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|